

Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche

Unità Organizzativa Supporto alle Autorizzazioni Ambientali e Controlli Preventivi Est

Prot. vedi file segnature xml allegato

Class. X.1.5

PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia territorio

Ufficio VIA

protocollo@pec.provincia.padova.it

Oggetto: **AZIENDA AGRICOLA ZULIAN BRUNO & LINO** – Installazione di Piazzola sul Brenta, via Busa 10.
Procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di competenza provinciale,
art. 27-bis D. Lgs. N. 152/2006 e L.R. 4/16.
Progetto “*Aumento del numero di capi allevabili*”.
Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 17.07.2024 (prot. prov. n. 46013 del 27/06/2024).
Parere Piano di Monitoraggio e Controllo (Richiesta di integrazioni) e osservazioni.

Si fa riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 17.07.2024 e finalizzata all'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti e a individuare le autorizzazioni (o assensi comunque denominati), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui al procedimento in oggetto, anche alla luce del completamento documentale (richiesto con nota prot. n. 70976 del 03.11.2023) cui la ditta ha dato riscontro a più riprese, tra novembre 2023 e giugno 2024.

Nelle more dell'espressione del giudizio favorevole di compatibilità ambientale da parte del Comitato VIA, valutata la documentazione tecnica presentata dalla Ditta in fase di istanza e la successiva documentazione integrativa, disponibile al link provinciale, e fermo restando che il PMC dovrà essere successivamente aggiornato in esito alle condizioni ambientali fissate in sede di VIA e alle prescrizioni dell'AIA, si formulano le seguenti richieste di chiarimenti e integrazioni.

Nel merito del **Piano di Monitoraggio e Controllo** proposto dalla Ditta, si evidenzia e si chiede quanto segue.
Il PMC non è stato redatto ai sensi dell'allegato C alla DGRV n. 1100 del 31/07/2018, ma sulla base della DGR 1105/2009, si chiede pertanto di aggiornarlo, come di seguito elencato, avendo a mente che modifiche richieste fanno riferimento a capitoli e tabelle di cui all'Allegato C alla DGRV n. 1100/2018. Si chiede inoltre di inserire in frontespizio numero e data di revisione del PMC.

Si chiede di apportare le seguenti modifiche:

Tab. 1.1.2

- a) aggiungere le due righe riportanti i “*derattizzanti*” e gli “*insetticidi*”;
- b) per quanto riguarda il materiale da lettiera, si rileva che nella *Relazione Tecnica dei processi produttivi* e nel SIA sono indicate due diverse tipologie di materiali (segatura e trucioli di legno – paglia); si chiede che il PMC sia coerente con la reale attività aziendale, ferme restando la corretta gestione delle differenti tipologie con riguardo alla gestione delle molestie olfattive e della diffusione di polveri);

Tab. 1.1.4 e 1.1.5: inserirle nel PMC e compilarle con l'indicazione “*Non pertinente*” in quanto non sono previsti stoccaggi di materiali palabili/non palabili e utilizzo di mezzi per lo spandimento;

Tab. 1.3.1: oltre ai riferimenti a “*Energia importata da rete esterna*” e al “*GPL*”, considerata la presenza di un impianto fotovoltaico sulla copertura del capannone centrale, aggiungere una riga con la descrizione “*Energia autoprodotta e consumata dall'impianto*”;

Tab. 1.4.1 e 1.4.2: riportare gli intervalli consentiti, di azoto totale escreto e fosforo totale escreto, per la categoria di animale allevata;

Tab. 1.5.1.2: riguardo la stima di emissioni di ammoniaca, riportare gli intervalli consentiti per la categoria di animale allevata (“*Polli da carne*”);

Tab. 1.5.3.1: per i parametri “*Rumori*” e “*Odori*” inserire una nota di rimando al Sistema di Gestione Ambientale (che la stessa ditta richiama nel documento confronto delle BAT);

Tab. 1.5.4.1 e 1.5.4.2: inserirle nel PMC e compilarle con l'indicazione “*Non pertinente*” poiché non sono previste emissioni convogliate;

1.7: Inserire una frase che tenga conto dei controlli indiretti, ad esempio *“Per scongiurare fenomeni di inquinamento al suolo e al sottosuolo, sono svolti i controlli indiretti di cui alle tabelle 2.1.2 e 2.1.3”*;

1.7.2: Con riferimento alla dicitura *“Nell’ambito del controllo integrato ARPAV esegue sempre un controllo analitico in caso di utilizzo agronomico degli effluenti”* si ritiene che detto controllo analitico debba intendersi facoltativo, in linea con le attività programmate da questa Agenzia. Inoltre, sulla base di quanto sopra indicato per il §1.7, rimuovere, in quanto ridondante, la frase *“Se in azienda sono presenti serbatoi interrati contenenti gasolio, dovranno essere svolti i controlli per ogni serbatoio”*;

Tab 1.8.2: per il CER 150102 specificare la matrice del rifiuto, come da descrizione CER, al fine di evitare equivoci;

Tab. 2.1.1: integrare con le fasi/attività previste nell’allegato C alla DGRV n. 1100 del 2018 (tabella 2.1.1.), inserendo la seguente dicitura *“Analisi annuale del liquame/pollina/letame allontanati dall’allevamento per i parametri di esercizio indicati”* in corrispondenza della voce *“frequenza autocontrollo”* nella fase *“Stabulazione”*;

Tab. 2.1.2: inserire gli interventi relativi a:

- “derattizzazione”*, tenuto conto che si tratta di intervento svolto direttamente dal gestore dell’impianto, proporre una frequenza di intervento;
- “trattamento insetticida”*, ponendo come frequenza *“alla necessità”*;
- con riguardo alla *“cella frigorifera”* inserire, oltre a quanto già indicato, il controllo *giornaliero* della funzionalità (con registrazione solo delle eventuali criticità/anomalie)

Tab. 2.1.3: prevedere una frequenza di controllo visiva *“quotidiana”* con registrazione solo delle anomalie e mantenendo la registrazione dell’attività di controllo con frequenza settimanale, dei seguenti depositi:

- armadietti/bacini di contenimento sostanze pericolose (insetticidi, disinfettanti, rodenticidi, etc.);
- deposito temporaneo dei rifiuti;
- vasca a tenuta di raccolta del refluo esitante del sistema di disinfezione degli automezzi.

Con riguardo agli **ulteriori aspetti** emersi dall’analisi documentale, si evidenzia quanto segue.

Dalla *“RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA (S.C.I.A.)”* del giugno 2024, emerge che saranno posizionate vasche Imhoff per la raccolta, oltre che delle acque saponate del locale filtro, anche delle acque di lavaggio dei capannoni; dette vasche riceveranno le acque provenienti dai capannoni *“con collegamento diretto ai fori esistenti sui lati est ed ovest”* (pag. 11); nel merito, si ritiene opportuno che sia chiarita:

- 1) la natura e le caratteristiche del collegamento tra capannone e vasca imhoff;
- 2) la gestione delle acque accumulate nelle vasche;
- 3) la quantità di acque previste in accumulo, considerato che nel SIA si prevede una modalità di lavaggio a secco.

Da ultimo, si segnala la dichiarata presenza della copertura interna in cemento amianto (vedi pag. 5 della *B18 – relazione tecnica dei processi produttivi* prot. prov. N. 63136/2023), per la quale si rimanda alla normativa di settore vigente.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Francesca Bergamini

Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca Bergamini

Responsabile dell’istruttoria: Ing. Fabio Gheno, dott. Danilo Cupani

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l’originale informatico conservato negli archivi informatici Arpav



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

pag. 2 di 2

Unità Organizzativa Supporto alle Autorizzazioni Ambientali e
Controlli Preventivi Est
Via Lissa, 6 30174 Venezia Mestre Italia
Tel. +39 041 5445503 e-mail: francesca.bergamini@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it